



*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*
Direzione Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie
Ufficio II

IL CAPO UFFICIO

- VISTO** il D.P.R. 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;
- VISTO** l'art. 5, comma 7, del D.P.R. 19.05.2010, n. 95, sui compiti istituzionali della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** il D.M. del 22.08.2016, n. 1878 – recante Visto della Corte dei Conti n. 2475 del 31.08.2016 e Visto dell'UCB n. 364 del 08.09.2016 – di conferimento delle funzioni di Capo dell'Ufficio II della D.G.I.E.P.M.;
- VISTI** il D.M. 13.01.2016, n. 5021/1/Bis, attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2016 ai titolari dei Centri di responsabilità, e il successivo D.D.G. 14.01.2016, n. 4500/1, assegnazione della gestione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Capi degli Uffici della D.G.I.E.P.M.;
- VISTO** l'art. 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, sulle funzioni dei Dirigenti;
- VISTO** il messaggio dell'Ambasciata d'Italia a Khartoum, prot. 33 del 12.01.2016, con il quale è stata sottoposta a questo Ufficio una proposta di ricerca in materia di comunicazione interculturale fra italiani e sudanesi, da condursi a cura dell'Università Ca' Foscari di Venezia, mediante il metodo elaborato dai Professori Balboni e Caon in seno alla scuola veneziana di glottodidattica;
- CONSIDERATO** che tale iniziativa appare in linea con i compiti istituzionali della D.G.I.E.P.M. che attende, tra l'altro, alla promozione sociale, linguistica e culturale delle comunità di connazionali residenti all'estero, favorendone la migliore integrazione nelle società di accoglienza;
- RITENUTO OPPORTUNO** accogliere la suddetta proposta e sostenere la realizzazione dell'iniziativa di cui trattasi;
- CONSIDERATO** che le prestazioni richieste sono caratterizzate da specificità di metodo e contenuti, e che pertanto non sono oggetto di convenzioni/accordi quadro della Consip e non sono disponibili sul MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione);
- CONSIDERATA** la necessità di rivolgersi al Dipartimento di studi linguistici e culturali comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia, in qualità di ideatore e promotore del progetto di cui trattasi;
- VISTO** il D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, concernente tra l'altro il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e in particolare il comma 2 dell'art. 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- VISTO** l'art. 36, co. 2, lettera a), di detto D.Lgs. 50/2016, sugli affidamenti di importo inferiore ad Euro 40.000,00;
- VISTI** la Legge 28.12.2015, n. 209, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016, ed il successivo Decreto M.E.F. n. 482300 del 28 dicembre 2015 di ripartizione in capitoli delle unità previsionali, e verificata l'entità delle risorse stanziare e disponibili sul capitolo 3122;
- CONSIDERATO** che la tipologia della spesa in questione non rientra fra quelle sottoposte a limiti ai sensi dell'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010;

D E T E R M I N A

1. di avviare la procedura per la realizzazione di un progetto di ricerca sulla comunicazione interculturale fra italiani e sudanesi, entro l'ammontare di spesa massimo di Euro 12.100,00, IVA esclusa, affidandone l'attuazione al Dipartimento di studi linguistici e culturali comparati dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
2. il fine da perseguire consiste nel favorire la migliore integrazione della comunità italiana in Sudan, ricercando e facendo conoscere gli ostacoli rappresentati dalle difficoltà di comunicazione nascenti dalla diversità culturale;
3. per la stipula del relativo contratto si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50;
4. sarà pattuito il pagamento posticipato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;
5. responsabile unico del procedimento sarà il Capo dell'Ufficio II DGIT;
6. i relativi oneri graveranno sul capitolo di bilancio 3122 dello stato di previsione della spesa del Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'esercizio finanziario 2016.

Roma, **1 DIC, 2016**



Il Capo Ufficio
Consigliere di Ambasciata
Marcello Cavalcaselle